

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2020, n. 19-1484

L. 157/1992, art. 11 - quaterdecies, comma 5, della legge 248/2005, l.r. 5/2018. Stagione venatoria 2020-2021. Disposizioni transitorie in merito all'approvazione dei piani di prelievo selettivo alla specie capriolo (seconda parte - elenco 2).

ERRATA CORRIGE

Per mero errore materiale l'allegato della Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2020, n. 19-1484 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 24 dell'11 giugno 2020 in modo errato. Si ripubblica qui di seguito la summenzionata deliberazione in modo corretto.

A relazione dell'Assessore Protopapa:

Premesso che:

- la legge 11 febbraio 1992, n. 157 e s.m.i. detta norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio;
- l'articolo 11 quaterdecies, comma 5 del decreto-legge 30 settembre 2005 n. 203 (Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria), convertito con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005 n. 248, prevede che "le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sentito il parere dell'Istituto nazionale della fauna selvatica (ora Istituto per la ricerca e la protezione ambientale – ISPRA), possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi d'età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla legge 11 febbraio 1992, n. 157";
- l'articolo 28 della suddetta legge regionale al comma 7 prevede che "Gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'articolo 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purché non in contrasto con la presente legge e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi;"
- con D.G.R. n. 94-3804 del 27 aprile 2012 e s.m.i. sono state approvate le "Linee guida per la gestione ed il prelievo degli ungulati selvatici e della tipica fauna alpina" che individuano i criteri e le procedure per l'approvazione dei piani di gestione degli ungulati valido, nelle sue linee generali, tanto per gli OGUR (Organizzazione e Gestione Ungulati Ruminanti), di durata quinquennale quanto per i piani di abbattimento annuali degli ungulati e della fauna tipica alpina.

Premesso, inoltre, che la D.G.R. n. 20-1273 del 24 aprile 2020, in seguito all'emergenza COVID-19, ha dato disposizioni per la presentazione dei Piani di prelievo selettivo degli ungulati (PPS), del documento di Organizzazione e Gestione degli Ungulati Ruminanti (OGUR) disponendo di derogare, per la stagione venatoria 2020/2021, le disposizioni previste dalle Linee Guida per la gestione ed il prelievo degli ungulati selvatici, della tipica fauna alpina e del cinghiale approvate con D.G.R. n. 94-3804 del 27/04/2012 e ss.mm.ii., stabilendo che:

- i PPS relativi alle specie Capriolo, Cervo e Daino possono essere presentati in assenza di censimenti primaverili, in armonia al documento pubblicato da ISPRA "Stato emergenziale per epidemia di Covid-19. Indicazioni per i piani di prelievo di ungulati e galliformi", i PPS delle specie Capriolo, Cervo e Daino sono presentati in coerenza con:

- i conteggi diretti o stime con metodi campionari delle popolazioni oggetto del prelievo al fine di valutare l'andamento della popolazione negli ultimi 5 anni (attraverso il calcolo dell'incremento utile annuo) e la struttura della popolazione presente;
- la realizzazione del piano precedente, valutando quanto questo si sia discostato nel valore complessivo e nella struttura da quanto proposto;
- gli obiettivi gestionali definiti con il documento di Organizzazione e Gestione degli Ungulati Ruminanti (OGUR) vigente o presentato anteriormente o contestualmente ai PPS;
- il termine del 30 aprile per la presentazione delle proposte di approvazione o modifica degli OGUR stabilito con la DGR 18-1130 del 13 marzo 2020 è relativo a documenti che costituiranno il primo elenco. Per l'anno 2020 è consentito presentare proposte di approvazione o modifica degli OGUR entro il 15 maggio 2020; in questo caso saranno approvati in un secondo elenco;
- la vigenza degli OGUR in scadenza, per i quali l'istituto venatorio non sia stato in grado di presentare le proposte di approvazione entro il 15 maggio 2020, è prorogata fino al 31/03/2021.

Richiamato, inoltre, che la D.G.R. n. 12 – 1448 del 30 maggio 2020 ha, tra le altre cose, avviato la caccia selezione e approvato il primo elenco piani prelievo selettivo specie capriolo disponendo:

- di stabilire che, ai sensi dell'art. 11 – quaterdecies, comma 5, della legge 248/2005, per l'anno venatorio 2020/2021, l'inizio della caccia di selezione al capriolo sia il 01 giugno 2020;
- di approvare, per la stagione venatoria 2020/2021, il primo elenco dei piani di prelievo selettivo della specie capriolo, presentati dagli istituti venatori e riassunti nella tavola sinottica (allegato A);
- di approvare l'apertura della caccia di selezione al capriolo, per l'intero territorio regionale, per il periodo 01 giugno 2020 – 15 marzo 2021 così come riportato nell'allegato B);
- di prendere atto della relazione di istruttoria tecnica dei piani di prelievo selettivo della specie capriolo predisposta dal Settore Infrastrutture, Territorio rurale, Calamità naturali in agricoltura, Caccia e Pesca di cui all'allegato D) e che, motiva per ogni piano di prelievo selettivo presentato le relative risultanze istruttorie;
- di prendere atto che, ai sensi della DGR 21-6908 del 25 maggio 2018 e s.m.i., gli istituti venatori interessati, entro il termine di dieci giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, possono presentare osservazioni motivate esclusivamente per via telematica in formato digitale all'indirizzo PEC fauna@cert.regione.piemonte.it. Dette osservazioni sono valide se sottoscritte mediante firma digitale, altro tipo di firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata o sottoscritte con firma autografa e trasmesse unitamente alla copia integrale di un documento d'identità in corso di validità. L'istruttoria tecnica del Settore regionale competente in materia termina entro 40 giorni dalla suddetta di pubblicazione. Il provvedimento della Giunta regionale sarà adottato entro i 60 giorni dalla suddetta di pubblicazione;

Dato atto che:

l'esercizio venatorio alla specie capriolo, nella forma di caccia di selezione, è consentito esclusivamente sulla base di piani di prelievo selettivo, formulati per sesso e classi d'età ed articolati per distretti, approvati dalla Giunta regionale, tenuto conto delle proposte degli organismi di gestione degli ATC/ CA e delle AFV e AATV e che tale autorizzazione è subordinata all'effettuazione da parte dei richiedenti di verifiche degli indici di presenza o di censimenti volti a determinare la densità delle popolazioni e la composizione delle stesse in termini di rapporti percentuali tra maschi, femmine e giovani;

l'approvazione dell'elenco 1 dei piani di prelievo selettivo del capriolo, di cui alla DGR 12 – 1448 del 30 maggio 2020, ha riguardato i piani istruiti e presentati fino al 30 aprile 2020.

Richiamata inoltre la DGR n. 8-1474 del 05 giugno 2020: “L. 157/1992, art. 11 - quaterdecies, comma 5, della legge 248/2005, l.r. 5/2018. D.G.R. n. 25-8707 del 5 aprile 2019. Stagione venatoria 2020/2021. Approvazione dei piani di prelievo selettivo della specie cinghiale (prima parte - elenco 2) e della specie capriolo (prima parte - elenco 2). Parziale modifica della DGR n. 17-1175 del 27.03.2020”.

Preso atto delle istanze di proposta di approvazione di piano di prelievo selettivo della specie capriolo presentate dagli istituti venatori, agli atti del Settore competente, non ancora avviati ad istruttoria tecnica, depositate agli atti del Settore Infrastrutture, Territorio rurale, Calamità naturali in agricoltura, Caccia e Pesca, come riassunte nell'allegato A) della presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che risulta opportuno consentire anche con riferimento alle suddette istanze l'avvio della caccia di selezione alla specie capriolo, in quanto:

- a causa dell'emergenza COVID19 molti istituti venatori non sono riusciti a presentare i piani nei termini previsti;
- i piani di prelievo selettivo sono avviati a causa della particolare complessità della materia inerente alla gestione del capriolo e dei risvolti, anche di ordine pubblico, correlati alle elevate capacità di danno alle attività antropiche ed in modo particolare alle coltivazioni agricole e agli incidenti stradali provocati da tali animali;
- la caccia di selezione concorre a limitare la presenza del capriolo e quindi indirettamente incide positivamente sull'impatto di queste specie sia per quanto riguarda i danni all'agricoltura che per gli incidenti stradali;
- la caccia di selezione è funzionale al mantenimento e all'equilibrio delle popolazioni di ungulati anche in relazione alla loro sostenibilità ecologica.

Ritenuto, pertanto, di stabilire che l'avvio della caccia di selezione alla specie capriolo avvenga sulla base dei suddetti piani di prelievo selettivi presentati dagli istituti venatori di cui all'allegato A), nelle more degli esiti dell'istruttoria tecnica, disponendo che in via cautelativa, il prelievo sia consentito fino al 50% del richiesto e rinviando a successivo provvedimento, da adottare entro il 3 luglio 2020, la quantificazione definitiva del piano nonché la sua approvazione.

Richiamata, inoltre, la D.G.R. n. 10-396 del 18 ottobre 2019 di aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura e cibo ed individuazione dei relativi termini di conclusione ed in particolare le schede n. 180 (approvazione dei piani di prelievo selettivo di ungulati selvatici o tipica fauna alpina negli istituti venatori) e 181 (Modifica dei piani di prelievo selettivo approvati).

Dato atto che, per quanto riguarda gli abbattimenti selettivi, per ogni abbattimento dovrà essere redatta apposita scheda di rilevamento dati riportante le caratteristiche dell'animale abbattuto in originale e copia, con le seguenti destinazioni: una copia da consegnarsi all'abbattitore e una copia da trattenersi presso il centro di controllo per gli ATC e CA o la direzione dell'A.F.V. o dell'A.A.T.V.; all'atto dell'abbattimento e a recupero avvenuto della specie suddetta dovrà essere apposto un contrassegno.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

La Giunta regionale, per quanto sopra premesso e considerato;
con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di prendere atto delle istanze presentate dagli Istituti venatori per il prelievo selettivo al capriolo per la stagione venatoria 2020/2021 depositate agli atti del Settore Infrastrutture, Territorio rurale, Calamità naturali in agricoltura, Caccia e Pesca, come riassunte nell'allegato A) della presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che l'avvio della caccia di selezione alla specie capriolo avvenga sulla base dei suddetti piani di prelievo selettivi presentati dagli istituti venatori di cui all'allegato A), nelle more degli esiti dell'istruttoria tecnica, disponendo che in via cautelativa, il prelievo sia consentito fino al 50% del richiesto e rinviando a successivo provvedimento da adottare entro il 3 luglio 2020 la quantificazione definitiva del piano nonché la sua approvazione.
- di dare atto che l'attività venatoria prevista dai piani di prelievo selettivo del capriolo è consentita nei limiti dei periodi, giornate di caccia e orari stabiliti dalla D.G.R n. 12 – 1448 del 30 maggio 2020;
- di dare atto che per ogni abbattimento in caccia di selezione dovrà essere redatta apposita scheda di rilevamento dati riportante le caratteristiche dell'animale abbattuto in originale e copia, con le seguenti destinazioni: una copia da consegnarsi all'abbattitore e una copia da trattenersi presso il centro di controllo per gli ATC e CA o la direzione dell'A.F.V. o dell'A.A.T.V.; all'atto dell'abbattimento della specie suddetta dovrà essere apposto un contrassegno;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

(omissis)

Allegato

ELENCO DELLE ISTANZE PERVENUTE DAGLI ATC – CA AFV - AATV IN MERITO AI PIANI DI PRELIEVO SELETTIVO DEL CAPRIOLO. SE NE AUTORIZZA IL PRELIEVO NEL LIMITE MASSIMO DEL 50% DEL PIANO PROPOSTO.

ATC/CA

ATC BI1	P. 11000 del 20.5.20
ATC CN2	P. 10478 del 15.5.20
ATC CN3	P. 11375 del 25.5.20
ATC CN4	P. 10642 del 15.5.20
ATC CN5	P. 10649 del 15.5.20
CA CN6	P. 10637 del 15.5.20
CA CN7	P. 10638 del 15.5.20
ATC TO3	P. 10648 del 15.5.20
ATC TO5	P. 10579 del 15.5.20

AFV/AATV

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

AATV SELVAGAVAZZANA	P. 10316 del 14.5.20
AATV SELVAPIANA	P. 10317 del 14.5.20
AFV RIVAROSSA FONTANA	P. 10314 del 14.5.20

PROVINCIA DI ASTI

AFV S.GRATO	P. 10274 del 14.5.20
-------------	----------------------

PROVINCIA DI CUNEO

AFV VIRIDIO	P. 10377 del 14.5.20
AFV S.ALBANO	P. 10393 del 14.5.20
AATV CERESOLE	P. 10645 del 15.5.20
AFV S.ANNA	P. 10650 del 15.5.20
AFV MONTE NEBIN	P. 10652 del 15.5.20
AFV FONTANA CAPPÀ	P. 10849 del 19.5.20
AATV RONCAGLIA	P. 10848 del 19.5.20
AFV VALCASOTTO	P. 10862 del 19.5.20
AFV NAVETTE LIGURI	P. 10861 del 19.5.20
AATV TENUTA POLLENZO	P. 10860 del 19.5.20
AATV BENESE	P. 10847 del 19.5.20
AFV BECCHI ROSSI	P. 10855 del 19.5.20
AFV VALMALA	P. 10857 del 19.5.20
AFV MONREGALESE	P. 10853 del 19.5.20
AATV MONDOLE'	P. 10851 del 19.5.20
AFV MONDOLE'	P. 10850 del 19.5.20

PROVINCIA DI NOVARA

AATV GHEMME	P. 10542 del 15.5.20
AATV VERUNO	P. 9403 del 05.05.20

PROVINCIA DI TORINO

AFV VAL CLAREA	P. 10376 del 14.05.2020
-----------------------	--------------------------------

PROVINCIA DI VERCELLI

AFV ROASIO	P. 9804 del 11.5.20
-------------------	----------------------------

AFV RIVAVALDOBBIÀ	P. 11626 del 27.5.20
--------------------------	-----------------------------